

Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2020, n. 2-978

**Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato con DCR 233-35836 del 3 ottobre 2017 – articolo 45, comma 5, delle Norme di attuazione. Ridefinizione della rappresentazione dei tracciati di corpi idrici nei comuni di Angrogna, Bricherasio, Campiglia Cervo, Collettero Giacosa, Fiorano Canavese, Loranze', Luserna San Giovanni, Nebbiuno, Ozzano Monferrato, Salerano Canavese e Samone.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio (Codice), all'articolo 143 comma 1 prevede che l'elaborazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) comprenda la ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 e la loro delimitazione e rappresentazione in una scala idonea alla loro identificazione;

il Consiglio regionale, con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, pubblicata sul B.U.R. n. 42 del 19 ottobre 2017, ha approvato il Piano paesaggistico regionale sulla base dell'Accordo interistituzionale previsto dall'articolo 143, comma 2 del Codice (Accordo), sottoscritto a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e la Regione Piemonte, che stabilisce i presupposti, le modalità e i tempi per la revisione del Ppr;

il Ppr ha effettuato la ricognizione delle aree tutelate ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice (*"I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"*), che ha comportato una complessa operazione di estrazione - dai circa 6000 corpi idrici che rappresentano il grafo dei corsi d'acqua presenti sul territorio regionale - di circa 1800 corpi idrici che risultano sottoposti a tutela paesaggistica, per l'individuazione dei quali è stato necessario verificare l'effettivo tracciato e il corrispondente toponimo a partire dagli elenchi di cui al r.d. 1775/1933 e mediante identificazione su cartografia tecnica regionale e cartografie storiche (IGM, catasti storici, ecc.), sulla base di specifici criteri individuati e condivisi da MiBACT e Regione nell'ambito del processo di formazione del Ppr;

al fine della ricognizione delle aree tutelate ai sensi degli articoli 136, 142, e 157 del Codice è stato istituito, sulla base del Protocollo d'intesa siglato dal MiBACT e dalla Regione nel 2008 e finalizzato alla formazione condivisa del Ppr, un gruppo di lavoro interistituzionale (Comitato Tecnico) composto da funzionari dei due enti;

con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/R del 22 marzo 2019 è stato approvato il Regolamento attuativo del Ppr: *"Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr) ai sensi dell'articolo 8bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e dell'articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr"*.

Richiamato che:

l'articolo 45 comma 6 delle norme di attuazione (NdA) del Ppr, che prevede che: *"con riferimento ai beni di cui all'articolo 142 del Codice, laddove vi sia contrasto tra la rappresentazione cartografica del bene e la presenza di fatto dello stesso, come risultante dalla norma, è quest'ultima a prevalere, essendo la tutela ex lege determinata dalla presenza di fatto del bene, indipendentemente dalla sua individuazione nel Ppr"*;

il Ppr ha individuato il sistema di fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice rappresentandone l'intero tracciato, indipendentemente dal tratto oggetto di specifica tutela e che, come riportato dall'articolo 14, comma 6 delle NdA del Ppr, per i corpi idrici denominati "fiumi" o "torrenti" la tutela si applica per il loro intero percorso, mentre per gli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al regio decreto 1775/1933, solo per i tratti in essi indicati.

come previsto dall'articolo 46 comma 2 delle norme di attuazione (NdA) del Ppr e ai sensi dell'articolo 145 del Codice, i comuni sono tenuti ad adeguare al Ppr i propri strumenti di pianificazione urbanistica;

ai sensi dell'articolo 10 comma 9 del Regolamento 4/R/2019, qualora in sede di adeguamento dello strumento urbanistico al Ppr si riscontrino errori materiali circa la rappresentazione dei beni di cui all'articolo 142 del Codice e siano apportate le conseguenti precisazioni, è necessaria in tale sede la condivisione con la Regione e con il MiBACT della rappresentazione del bene stesso, come previsto dall'articolo 10 comma 4 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (*Tutela ed uso del suolo*), nonché la previa informativa agli altri comuni interessati dalla modifica;

nelle more dell'adeguamento al Ppr dei piani locali, al fine di dare certezza giuridica è necessario fornire precisazioni agli operatori, e in primo luogo ai comuni, destinatari per determinati interventi della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della legge regionale 1° dicembre 2008 n. 32 (*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*) nonché di funzioni in materia di pianificazione urbanistica, procedendo, nel caso in cui si rilevino errate rappresentazioni di un bene nella cartografia del Ppr, a ridefinire il bene stesso e a individuare correttamente la rappresentazione dei tracciati dei corpi idrici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice;

come stabilito dall'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, l'eventuale aggiornamento del Ppr conseguente alla verifica del bene oggetto di tutela di cui agli articoli 136, 142 e 157 del Codice è assunto con deliberazione della Giunta regionale, secondo quanto stabilito dall'articolo 10 comma 4 della legge regionale 56/1977 e dall'articolo 3 dell'Accordo, previa validazione da parte del Comitato tecnico istituito ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo d'intesa del 28 marzo 2008, la cui composizione è stata integrata dall'articolo 8 del Disciplinare di attuazione del protocollo stesso, sottoscritto l'11 luglio 2008 e modificato il 27 gennaio 2010.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio:

il Comune di Angrogna (TO) con nota del 24 aprile 2019, assunta agli atti della Regione il 24 aprile 2019 prot. 11007/2019, ha segnalato che il tratto del "Torrente Angrogna" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere interamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, fornendo congrua documentazione a corredo;

il Comune di Bricherasio (TO) con nota del 23 novembre 2018, assunta agli atti della Regione il 27 novembre 2019 prot. n. 29984/2019, ha segnalato che il tratto della "Bealera di Bricherasio" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere interamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, fornendo congrua documentazione a corredo;

il Comune di Colletterto Giacosa (TO) con nota del 9 ottobre 2019, assunta agli atti della Regione il 15 ottobre 2019 prot. n. 26101/2019, ha segnalato che il tratto del "Rio Ribes e di Rialas" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere correttamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, fornendo congrua documentazione a corredo;

il Comune di Luserna San Giovanni (TO) con nota del 27 marzo 2019, assunta agli atti della Regione il 24 aprile 2019 prot. 11012/2019, ha segnalato che il tratto del "Torrente Chiamogna" ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere correttamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, fornendo congrua documentazione a corredo;

il Comune di Ozzano Monferrato (AL), in seguito a quanto emerso nel Tavolo di lavoro preliminare con la Regione del 18 aprile 2019 - relativo alla condivisione delle analisi paesaggistiche propedeutiche all'adeguamento dello strumento urbanistico alle indicazioni di tutela per il Sito Unesco "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato" - circa il differente tracciato del Rio Ozzano rispetto a quanto rappresentato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, ha segnalato con nota del 19 aprile 2019, assunta agli atti della Regione il 24 aprile 2019 prot. 11013/2019, la corretta individuazione cartografica del tratto del Rio Ozzano ricadente nel proprio territorio comunale, fornendo congrua documentazione a corredo.

Dato atto che le modifiche al tracciato del “Rio Ribes e di Rialas” interessano oltre che il territorio di Collettero Giacosa anche i comuni di Fiorano Canavese, Loranze, Salerano Canavese e Samone e le modifiche al tracciato del “Torrente Chiamogna” interessano oltre che il territorio di Luserna San Giovanni, anche i comuni di Angrogna e Bricherasio.

Preso altresì atto che nell’ambito del processo di adeguamento dello strumento urbanistico al Ppr di cui all’articolo 145 del Codice:

il Comune di Campiglia Cervo (BI) ha segnalato che il tratto del “Rivo Collino” ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere correttamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, fornendo congrua documentazione a corredo e che il corretto tracciato è stato condiviso da Comune, Regione e MiBACT nell’ambito della procedura urbanistica, come risulta dagli esiti del Tavolo tecnico del 2 e 6 luglio 2018, secondo quanto previsto dal Regolamento 4/R/2019 ai sensi dell’articolo 10 comma 4 della l.r. 56/1977;

il Comune di Nebbiuno (NO) ha segnalato che il tratto del “Torrente Colorio” ricadente nel proprio territorio comunale non risulta essere correttamente individuato negli elaborati del Ppr, in particolare nella Tavola P2, fornendo congrua documentazione a corredo e che il corretto tracciato è stato condiviso da comune, Regione e MiBACT nell’ambito della procedura urbanistica, come risulta dagli esiti del Tavolo tecnico del 12 novembre 2019, secondo quanto previsto dal Regolamento 4/R/2019 ai sensi dell’articolo 10 comma 4 della l.r. 56/1977.

Dato atto che:

sulla base dalla documentazione disponibile e degli specifici criteri di individuazione precedentemente citati, condivisi dal MiBACT e dalla Regione, gli uffici regionali hanno ricondotto tutte le suddette segnalazioni alla previsione di cui all’articolo 10 comma 4 della l.r. 56/1977, escludendo che costituiscano varianti al Ppr stesso, e hanno effettuato approfondimenti istruttori relativamente ai tracciati dei corpi idrici segnalati;

i tracciati dei corpi idrici sono stati verificati, oltre che con i soggetti che hanno formulato le segnalazioni, anche con gli altri comuni interessati dall’eventuale variazione dei tracciati stessi, in particolare con i comuni di Angrogna, Bricherasio, Collettero Giacosa, Fiorano Canavese, Loranze, Salerano Canavese e Samone;

sulla base dei citati approfondimenti si rende opportuno ridefinire nella cartografia del Ppr la rappresentazione del tracciato dei corpi idrici segnalati, in particolare si modifica il tracciato del “Torrente Angrogna” (aggiunta di un tratto non individuato dal Ppr), della “Bealera di Bricherasio” (aggiunta di un tratto non individuato dal Ppr), del “Rio Ribes e di Rialas” (eliminazione di un ramo erroneamente individuato dal Ppr e aggiunta di un tratto non individuato), del “Torrente Chiamogna” (eliminazione di un ramo erroneamente individuato dal Ppr e aggiunta di un tratto non individuato), del “Rio Ozzano” (eliminazione di un ramo erroneamente individuato dal Ppr e aggiunta di un tratto non individuato), del “Rivo Collino” (eliminazione del tracciato del corpo idrico erroneamente individuato come Rivo Collino dal Ppr e conseguente individuazione del corretto corso d’acqua) e del “Torrente Colorio” (eliminazione di un ramo erroneamente individuato dal Ppr e aggiunta di un tratto non individuato dal Ppr);

in esito alle suddette attività, le modifiche alla rappresentazione cartografica del tracciato dei corpi idrici ricadenti nei territori comunali di Angrogna, Bricherasio, Campiglia Cervo, Collettero Giacosa, Fiorano Canavese, Loranze, Luserna San Giovanni, Nebbiuno, Ozzano Monferrato, Salerano Canavese e Samone, al fine della loro approvazione da parte dalla Giunta regionale ai sensi dell’articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, sono state riportate in un documento tecnico, nel quale i corpi idrici ridefiniti sono rappresentati in modo da riportare sia il tracciato presente nella Tavola P2 del Ppr approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sia il tracciato rettificato;

i tracciati dei corpi idrici con le relative fasce tutelate per legge ai sensi dell’articolo 142, comma 1, lettera c) del Codice, come ridefiniti nel documento tecnico - nel quale per maggiore chiarezza sono rappresentati alla scala 1:25.000 anziché alla scala 1:100.000 come nelle corrispondenti tavole del Ppr - sostituiscono i tracciati rappresentati nella Tavola P2 del Ppr approvato;

gli shapefile relativi ai corpi idrici come modificati e alle relative fasce tutelate per legge sono scaricabili dal Geoportale Piemonte;

le variazioni dei tracciati dei corpi idrici comportano anche la modifica delle relative zone fluviali interne di cui all'articolo 14 delle NdA del Ppr, rappresentate nella Tavola P4 del Ppr stesso, i cui shapefile sono anch'essi scaricabili dal Geoportale Piemonte.

Dato atto, inoltre, della validazione acquisita da parte del Comitato tecnico nella seduta del 20 novembre 2019, come previsto dall'articolo 3 dell'Accordo interistituzionale sottoscritto, ai sensi dell'articolo 143 comma 2 del Codice, a Roma il 14 marzo 2017 tra MiBACT e Regione Piemonte.

Ritenuto di approvare, ai sensi dell'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, le modifiche alla rappresentazione cartografica del tracciato dei corpi idrici ricadenti nei territori comunali di Angrogna, Bricherasio, Campiglia Cervo, Collettero Giacosa, Fiorano Canavese, Lorzanzè, Luserna San Giovanni, Nebbiuno, Ozzano Monferrato, Salerano Canavese e Samone come individuati nel documento tecnico contenuto nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto:

di sostituire i tracciati rappresentati nella Tavola P2 del Piano paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 con i nuovi tracciati come ridefiniti nel suddetto Allegato 1;

di inserire nel Geoportale Piemonte gli shapefile dei corpi idrici e delle fasce tutelate per legge, così come ridefiniti nell'Allegato 1, nonché delle relative zone fluviali interne di cui all'articolo 14 delle NdA del Ppr.

Visti:

il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*);

la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (*Tutela ed uso del suolo*), in particolare l'articolo 10, comma 4;

la D.C.R. 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836 "*Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*";

le norme di attuazione del Piano paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, in particolare l'articolo 45, comma 5;

l'Accordo interistituzionale previsto dall'articolo 143 comma 2 del Codice sottoscritto il 14 novembre 2017 tra MiBACT e Regione, in particolare l'articolo 3;

il Regolamento regionale 4/R/2019 "*Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr) ai sensi dell'art. 8bis, comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr*", in particolare l'articolo 10.

Preso atto del verbale del Comitato tecnico del giorno 20 novembre 2019 per l'attuazione congiunta del Piano paesaggistico regionale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17 Ottobre 2016 n. 1-4046 "*Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000*".

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

*delibera*

-di approvare, ai sensi dell'articolo 45 comma 5 delle NdA del Ppr, le modifiche alla rappresentazione cartografica individuata nel Ppr approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 dei tracciati dei corpi idrici Torrente Angrogna, Bealera di Bricherasio, Rio Ribes e di Rialas, Torrente Chiamogna, Rio Ozzano, Rivo Collino e Torrente Colorio ricadenti nei territori comunali

di Angrogna, Bricherasio, Campiglia Cervo, Colletterto Giacosa, Fiorano Canavese, Lorzane, Luserna San Giovanni, Nebbiuno, Ozzano Monferrato, Salerano Canavese e Samone, come individuati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; tali tracciati sostituiscono la precedente rappresentazione individuata nella Tavola P2 del Ppr approvato;

-di dare mandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio di inserire nel Geoportale Piemonte gli shapefile dei corpi idrici e delle fasce tutelate per legge, così come ridefiniti nel suddetto Allegato 1, nonché delle relative zone fluviali interne di cui all'articolo 14 delle NdA del Ppr;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 39 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

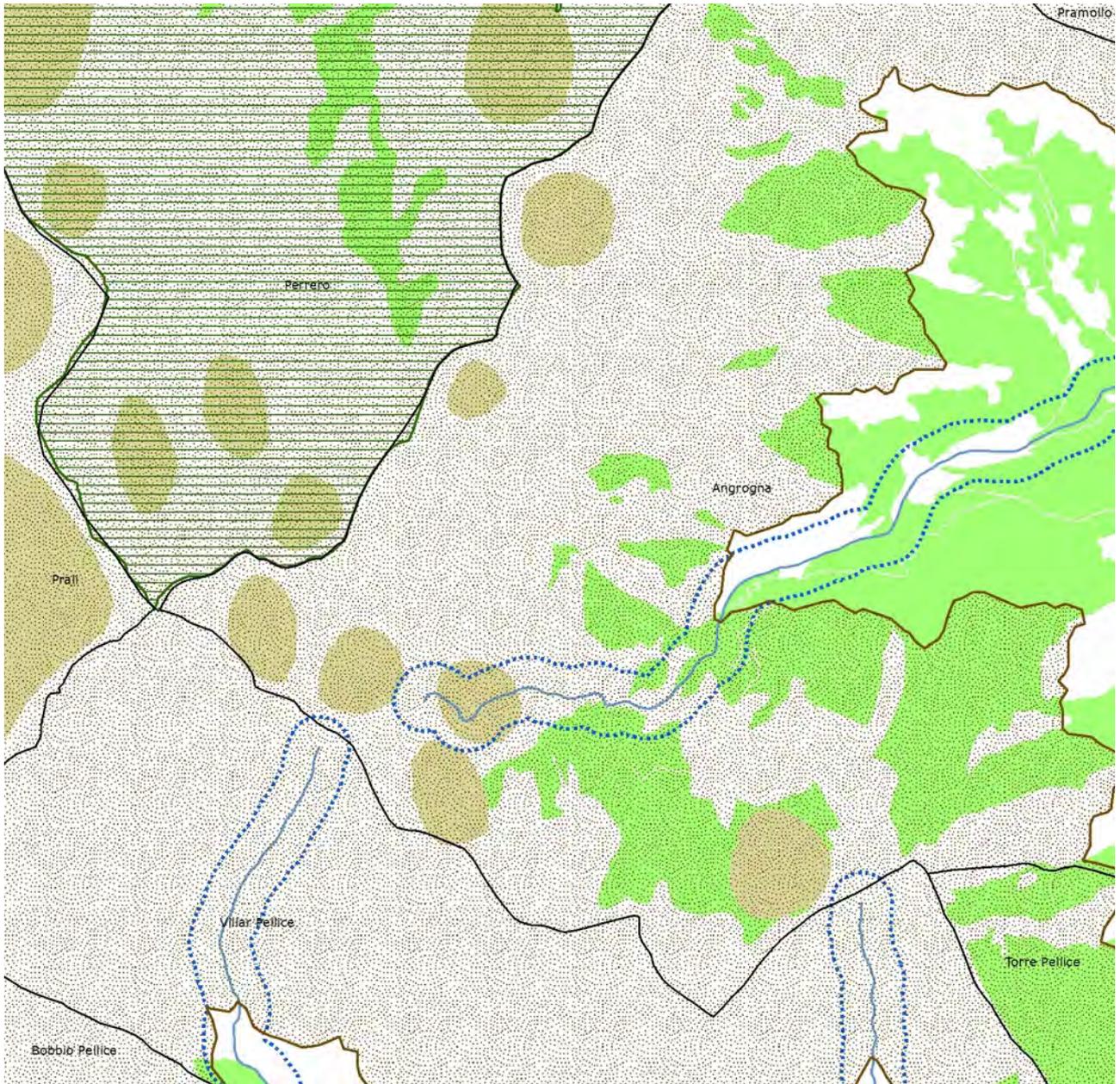
Allegato

## **ALLEGATO 1**

**Comune di Angrogna (TO)**

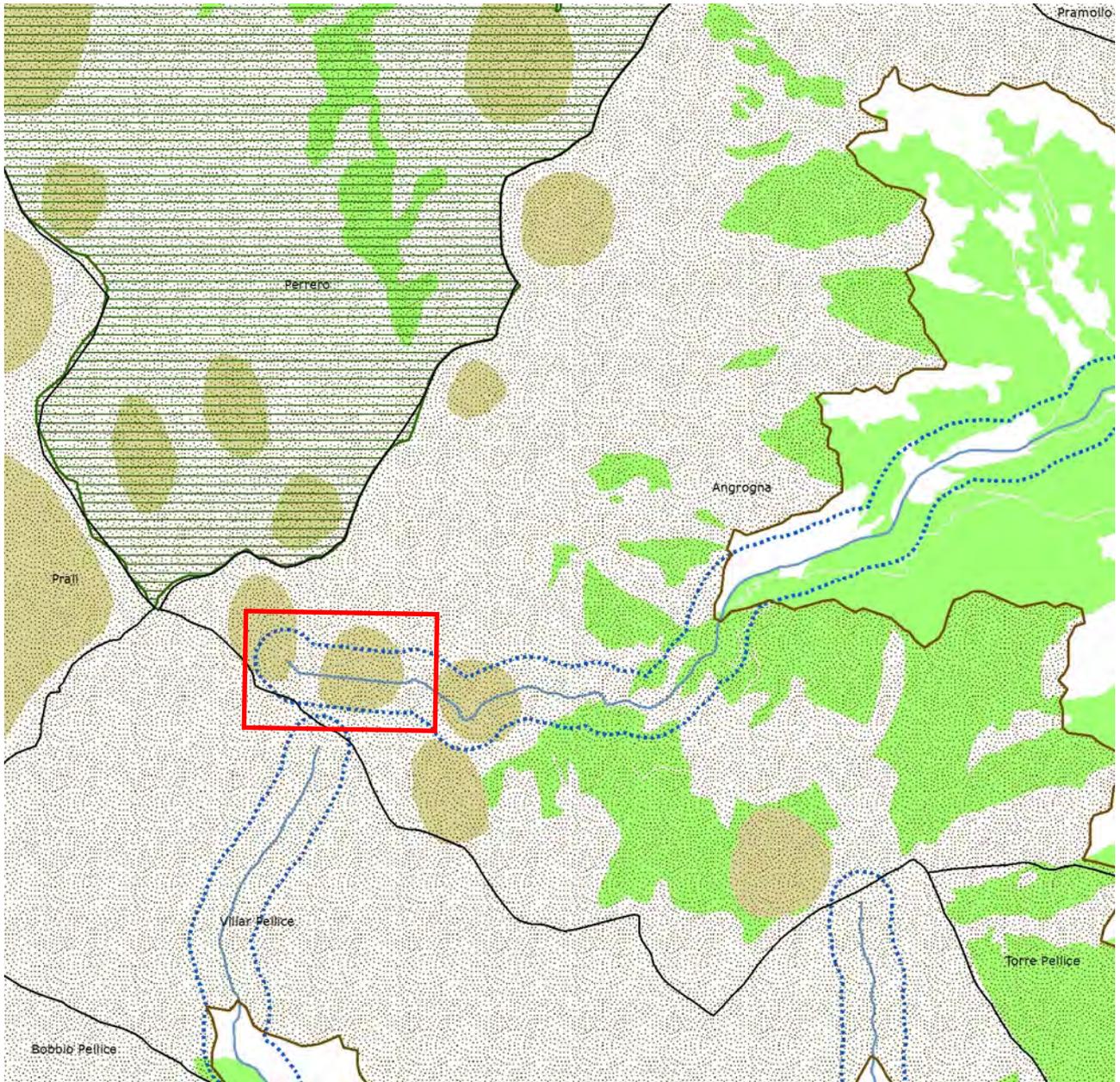
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

Scala 1:25.000



**Comune di Angrogna (TO)**

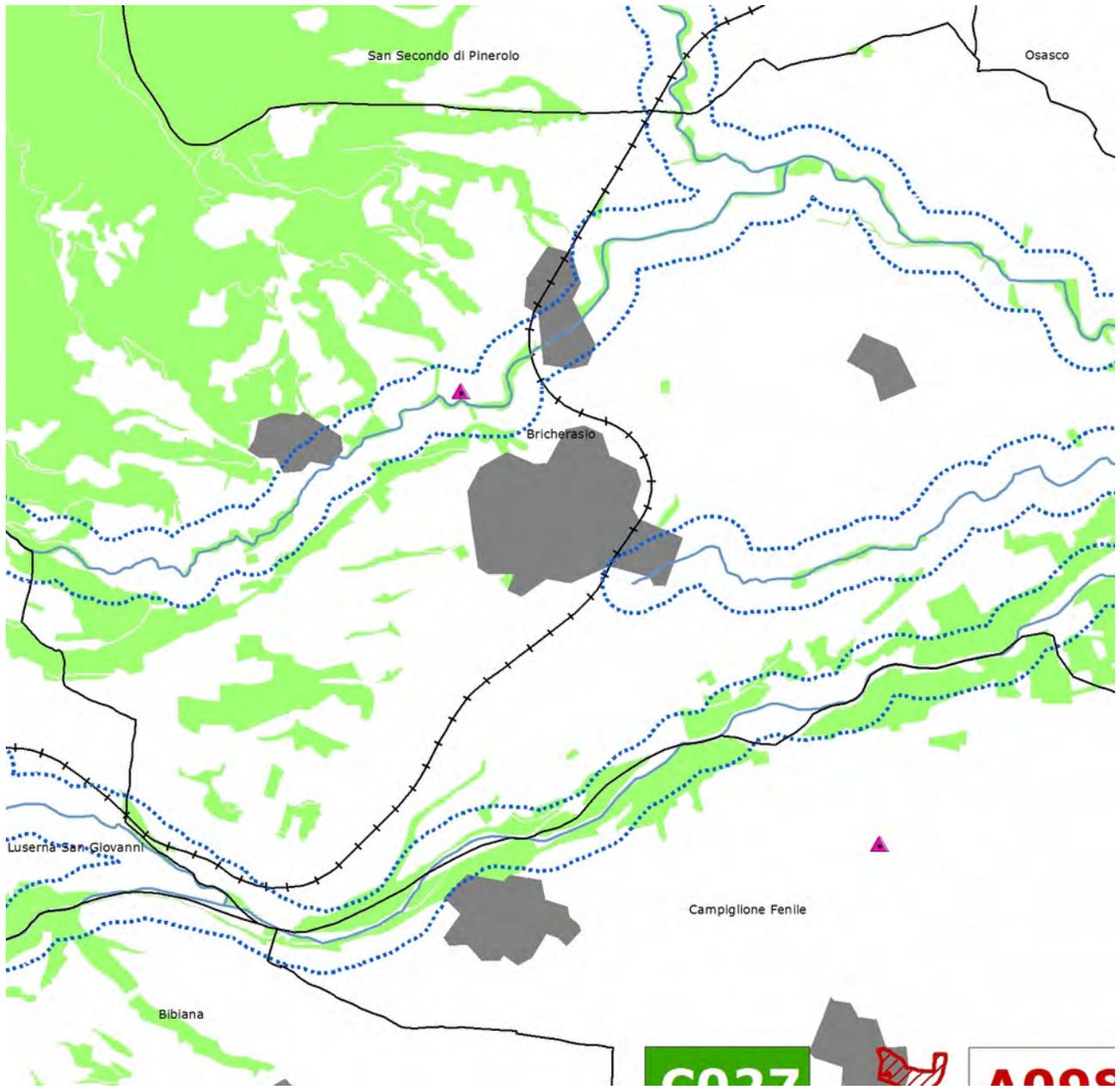
Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Torrente Angrogna  
Scala 1:25.000



**Comune di Bricherasio (TO)**

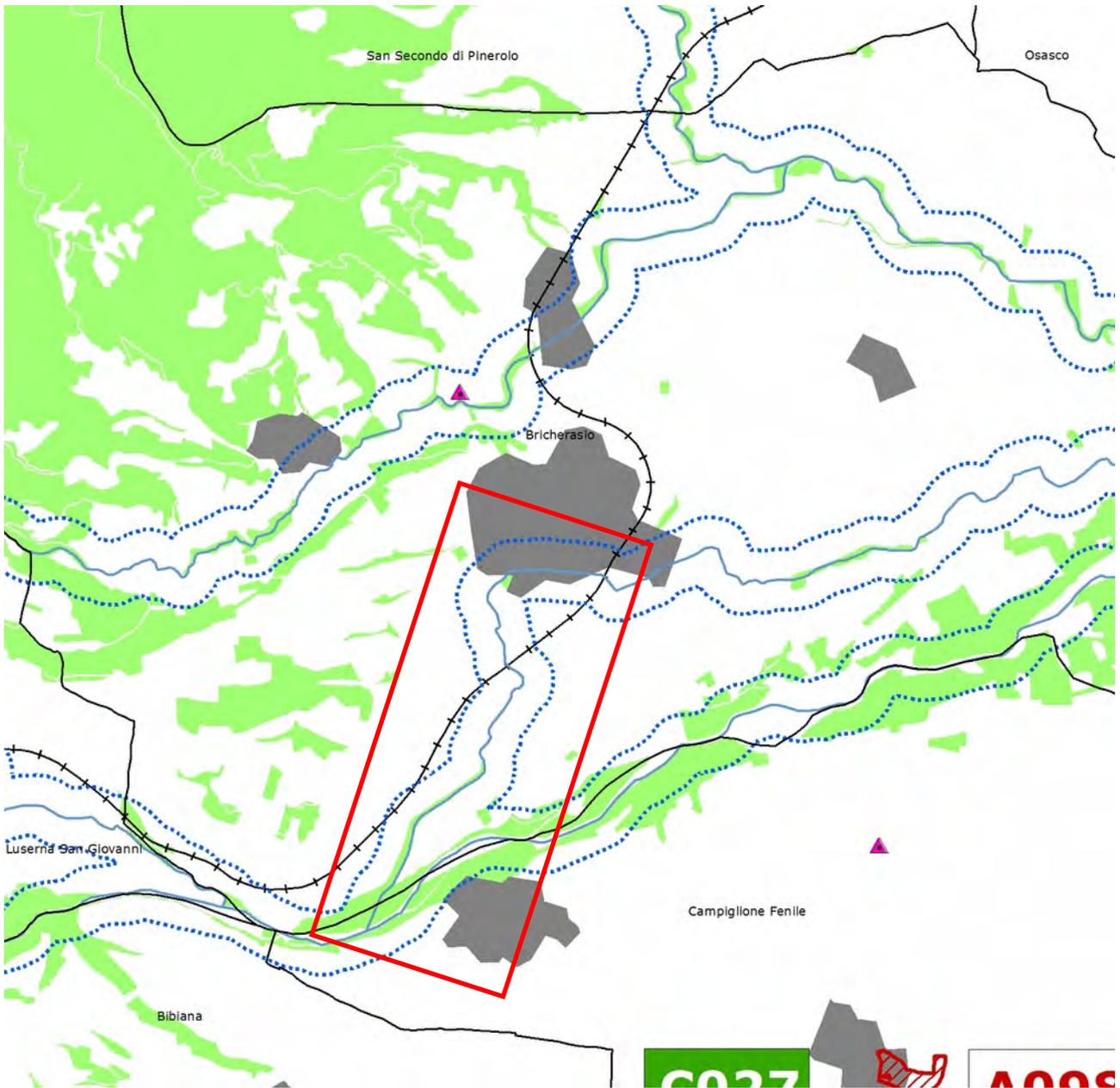
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

Scala 1:25.000

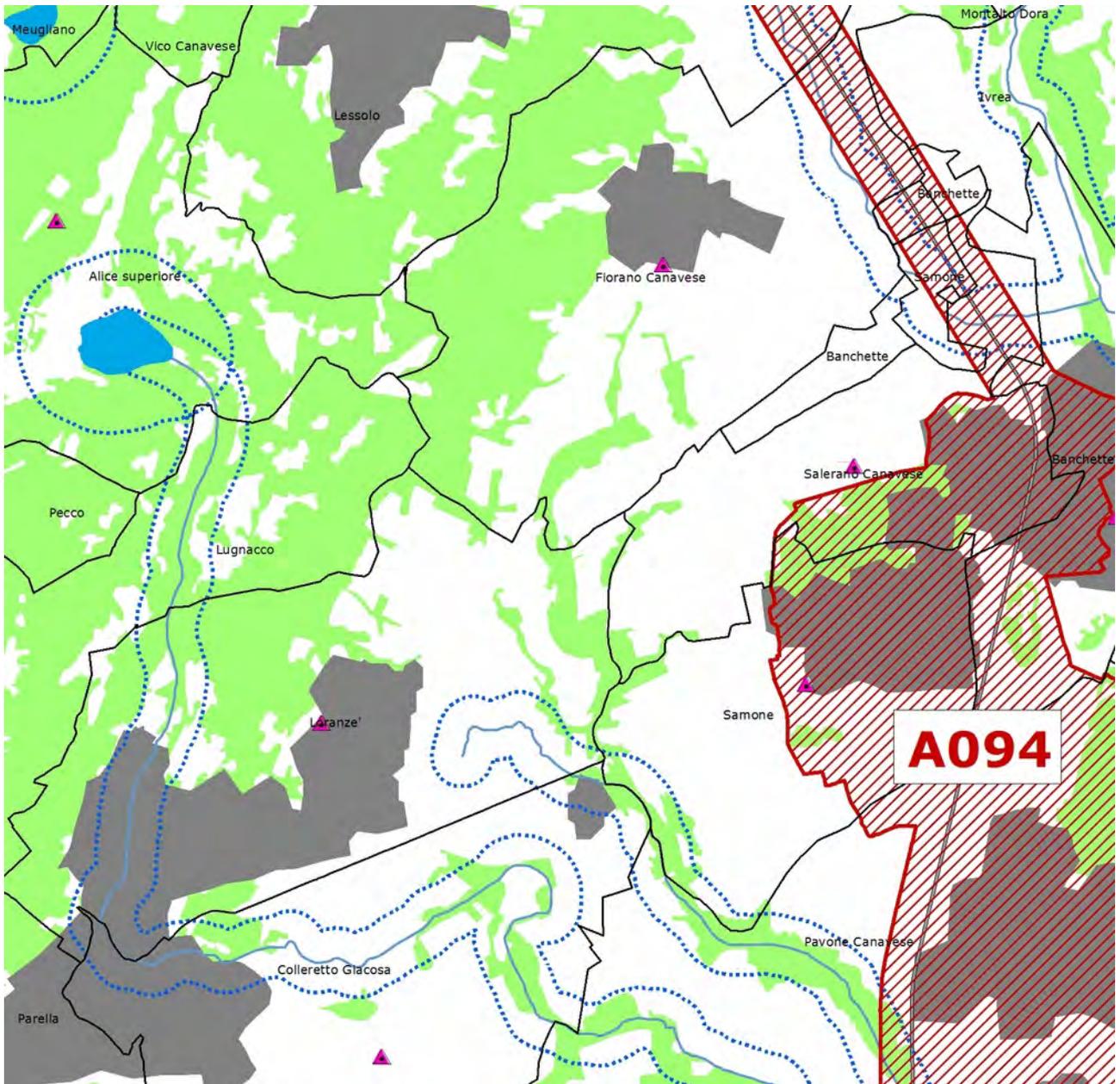


**Comune di Bricherasio (TO)**

Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto della Bealera di Bricherasio  
Scala 1:25.000

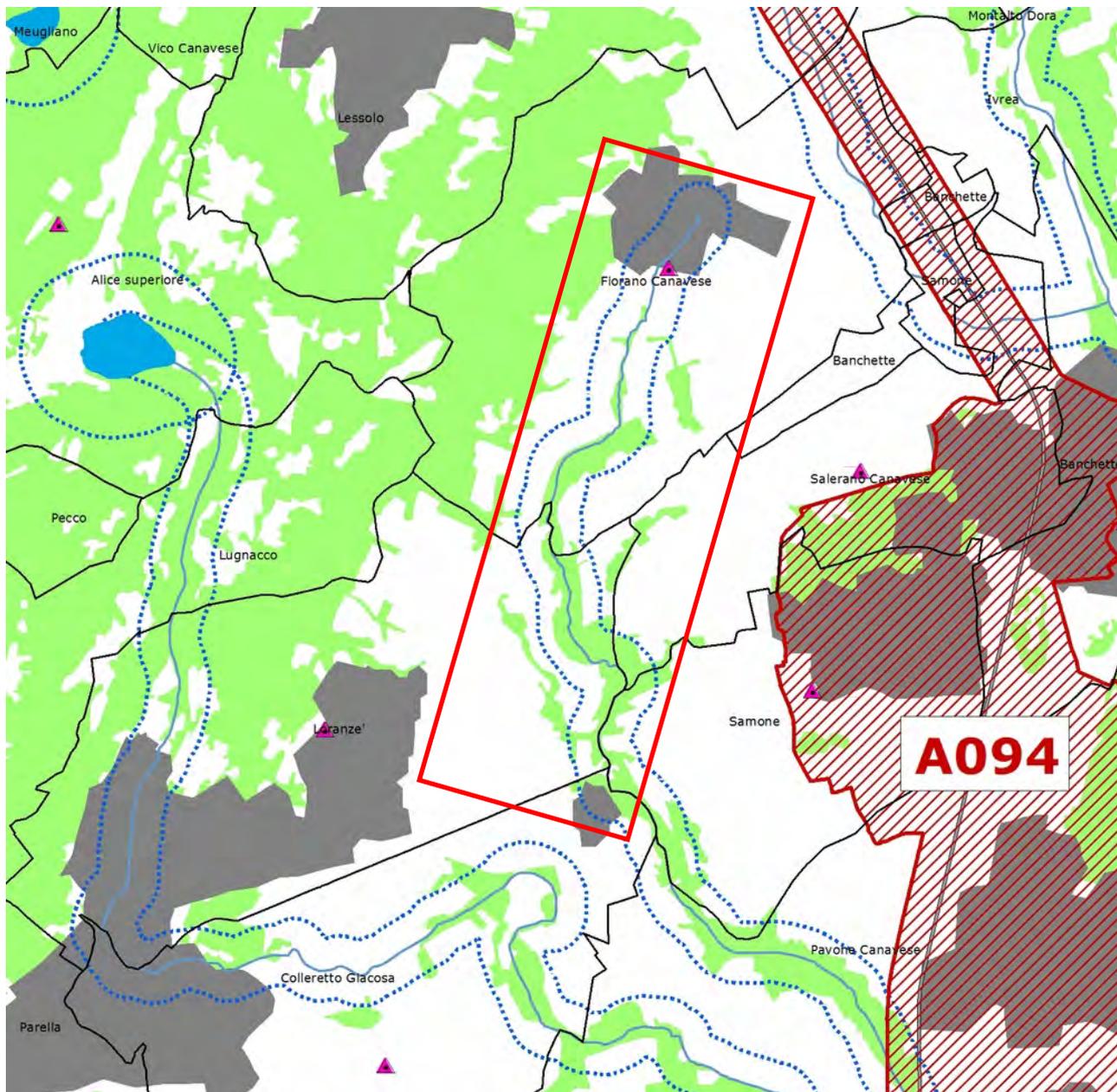


**Comuni di Colleretto Giacosa (TO), Fiorano Canavese (TO), Loranze' (TO), Salerano Canavese (TO) e Samone (TO)**  
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017  
Scala 1:25.000

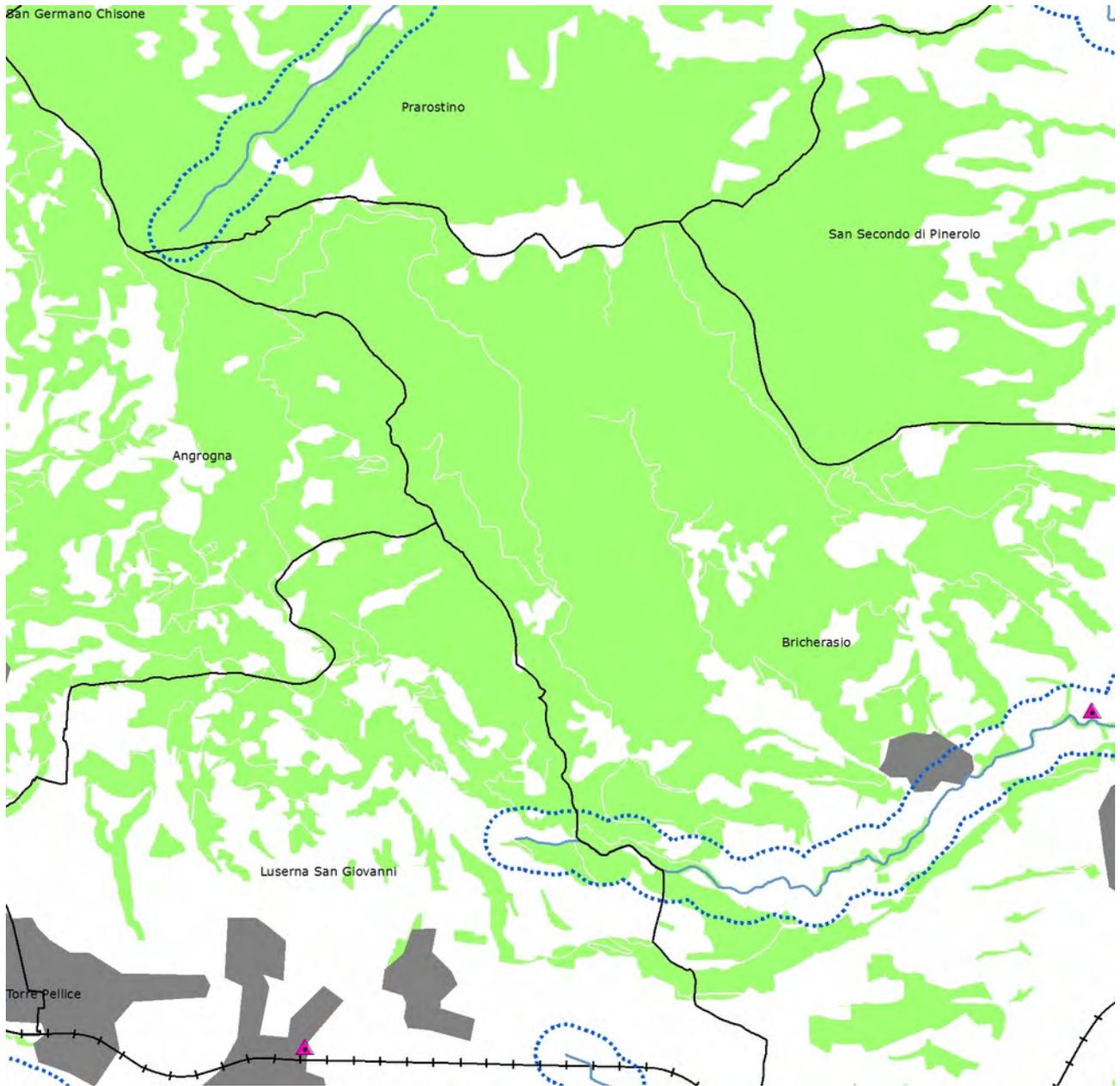


**Comuni di Colleretto Giacosa (TO), Fiorano Canavese (TO), Loranze' (TO), Salerano Canavese (TO) e Samone (TO)**

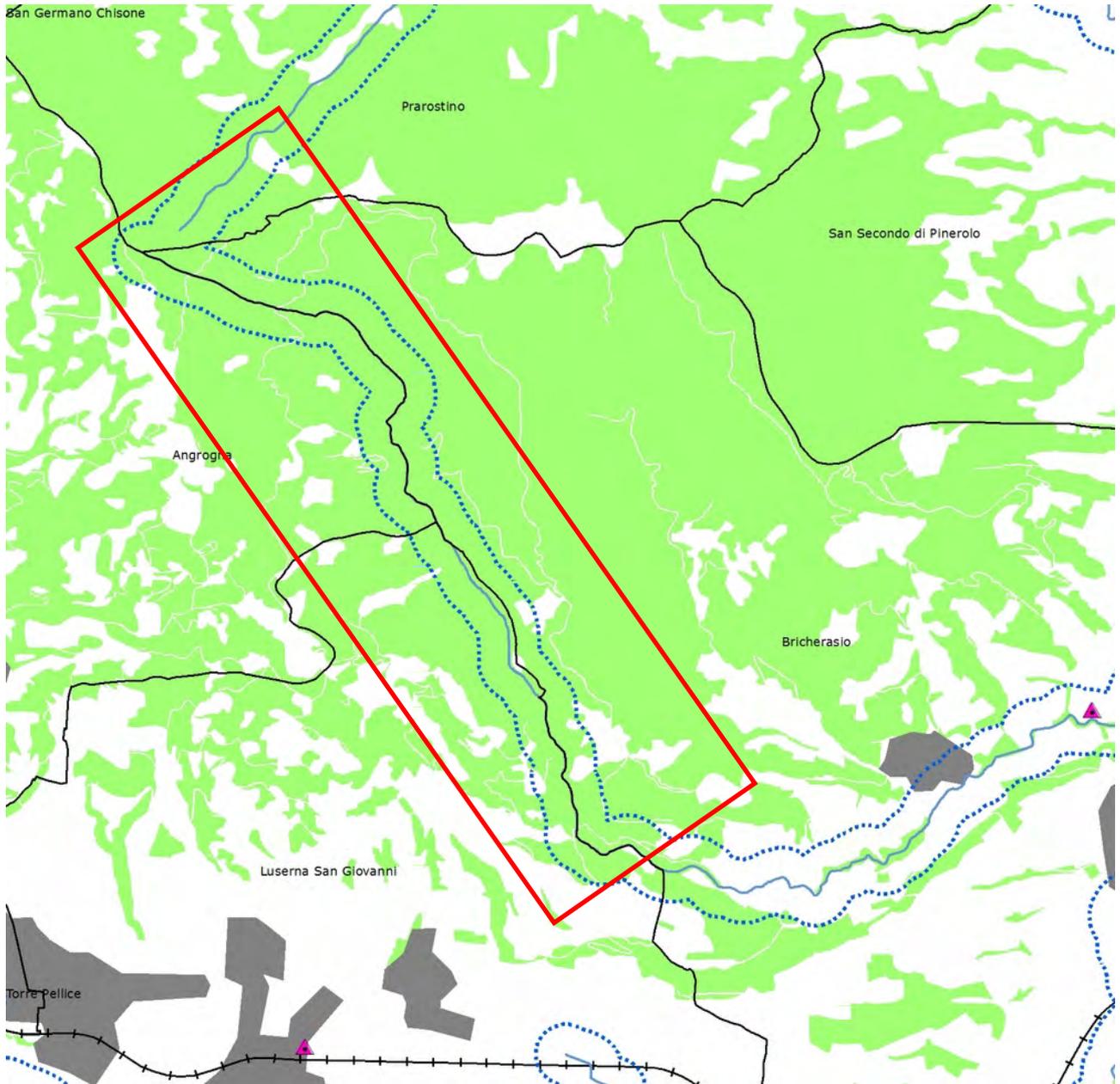
Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Rio Ribes e di Rialas  
Scala 1:25.000



**Comuni di Luserna San Giovanni (TO), Angrogna (TO) e Bricherasio (TO)**  
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017  
Scala 1:25.000



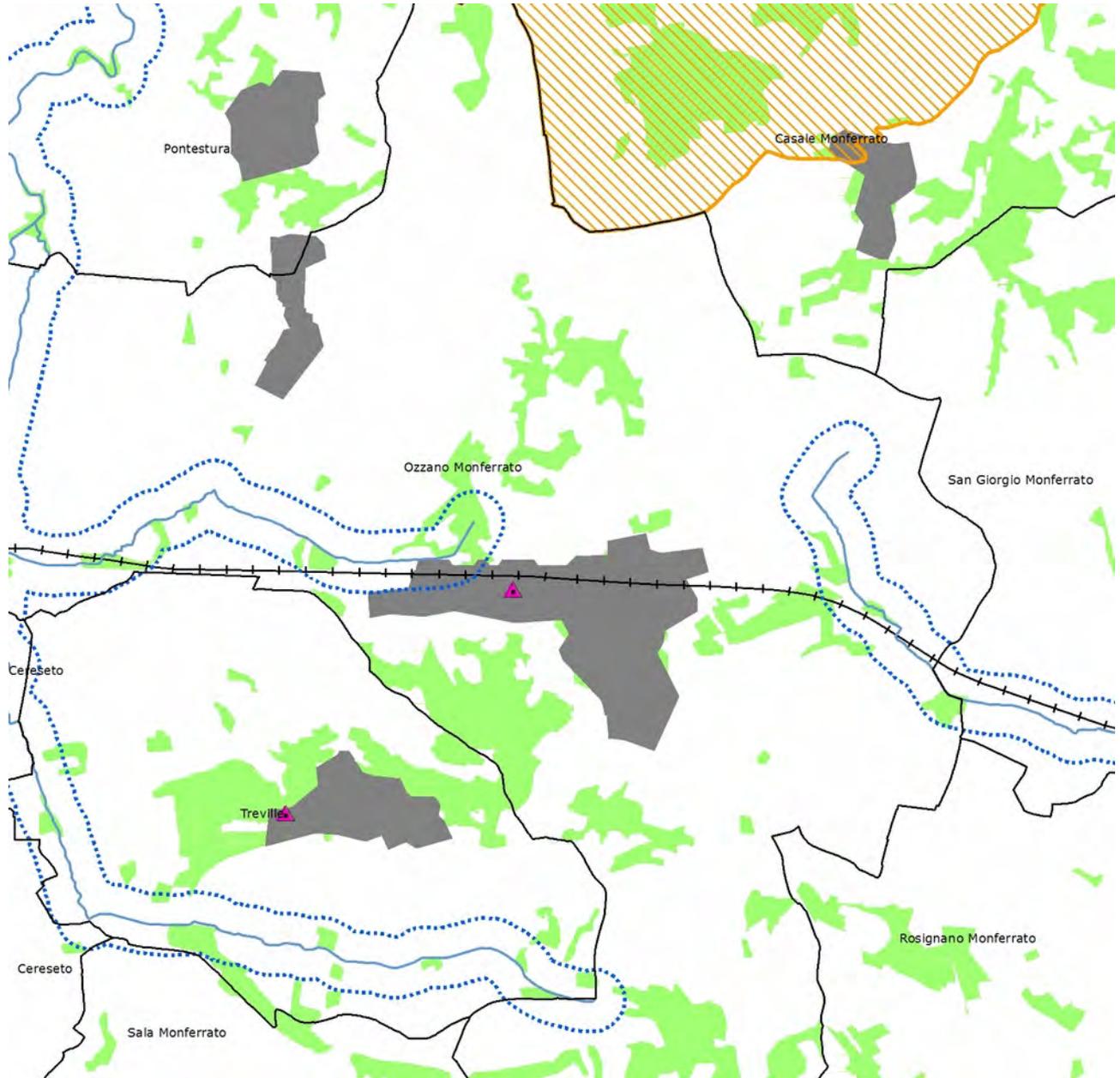
**Comuni di Luserna San Giovanni (TO), Angrogna (TO) e Bricherasio (TO)**  
Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Torrente Chiamogna  
Scala 1:25.000



**Comune di Ozzano Monferrato (AL)**

Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

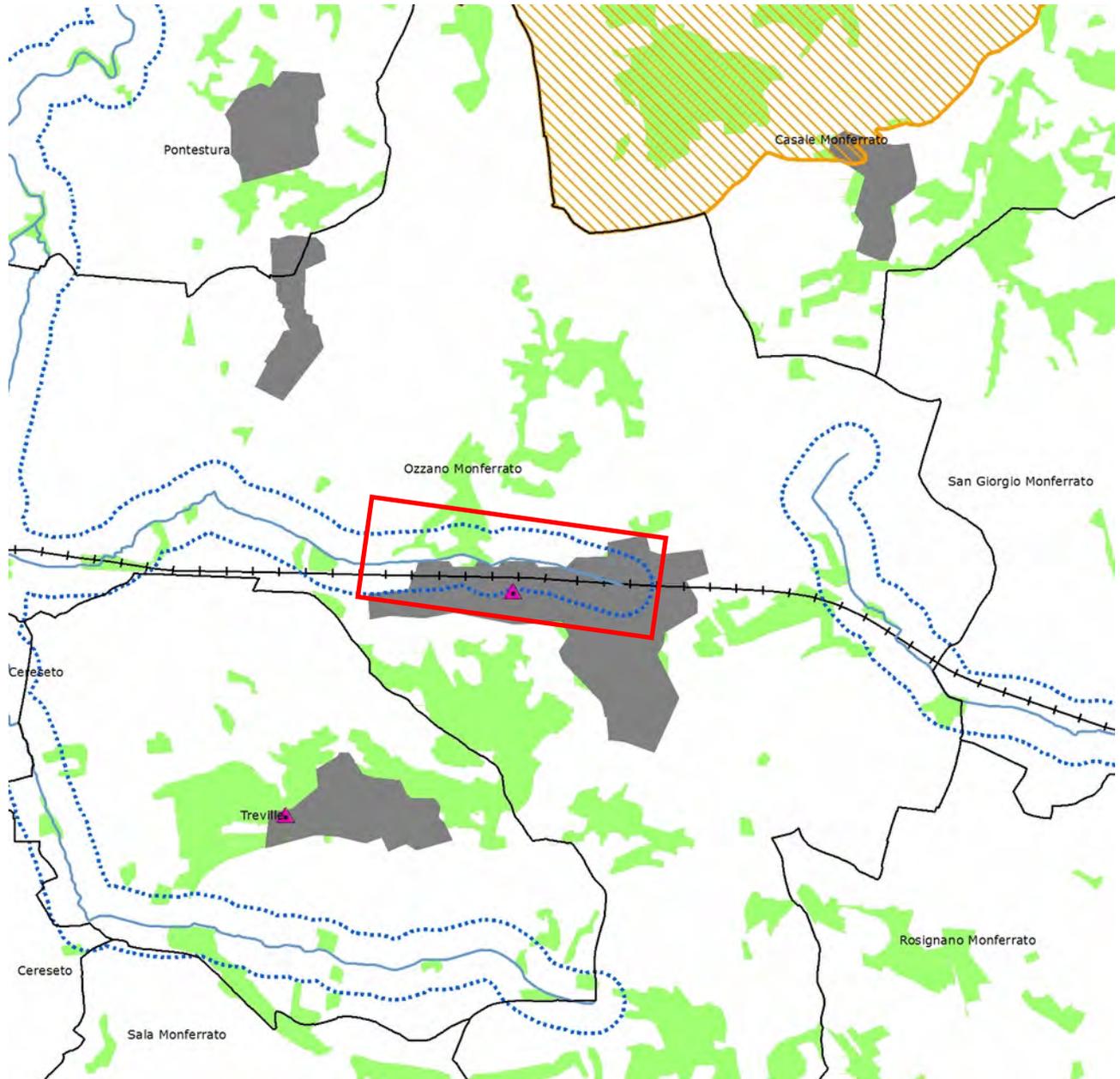
Scala 1:25.000



**Comune di Ozzano Monferrato (AL)**

Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Rio Ozzano

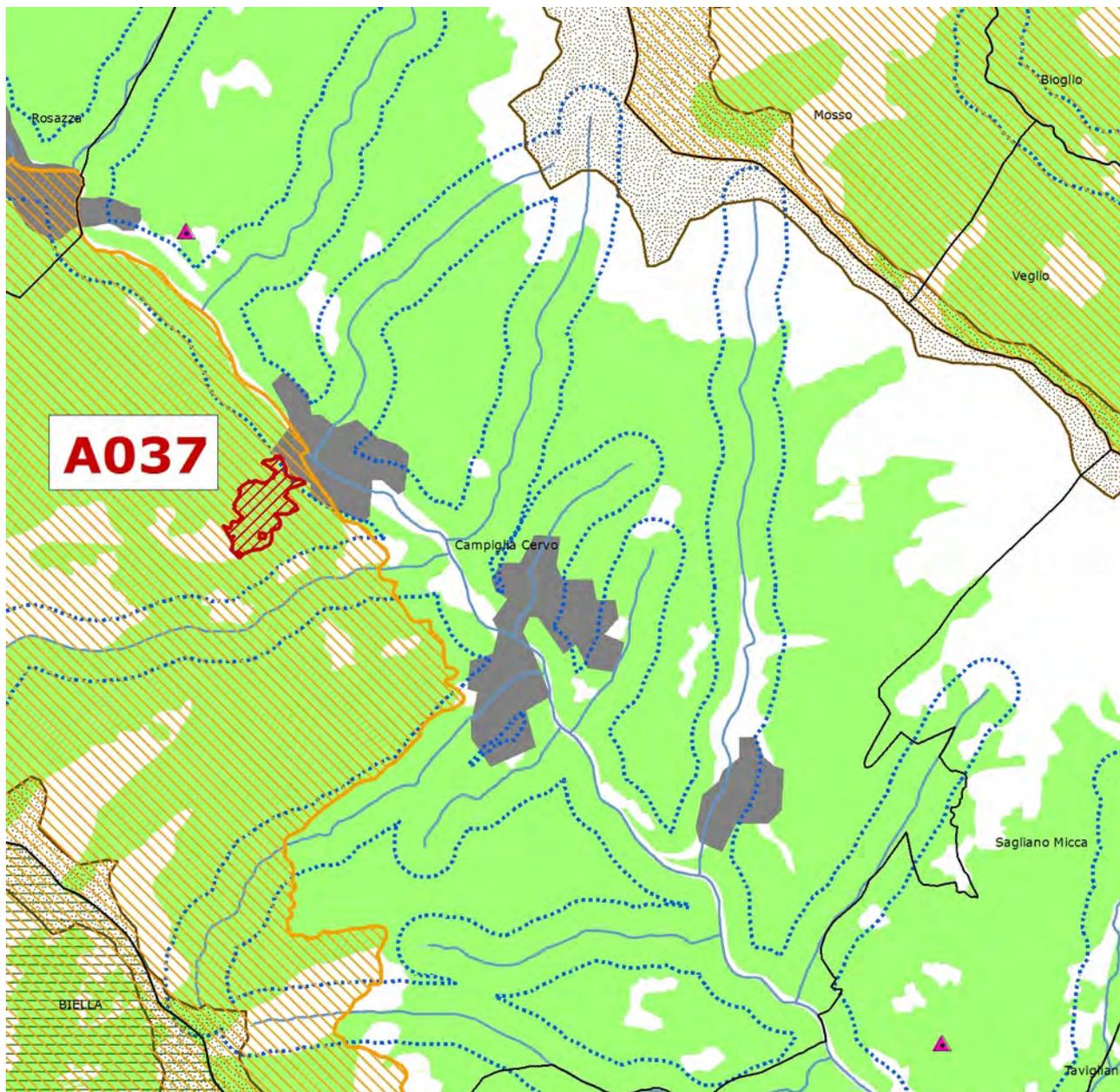
Scala 1:25.000



**Comune di Campiglia Cervo (BI)**

Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

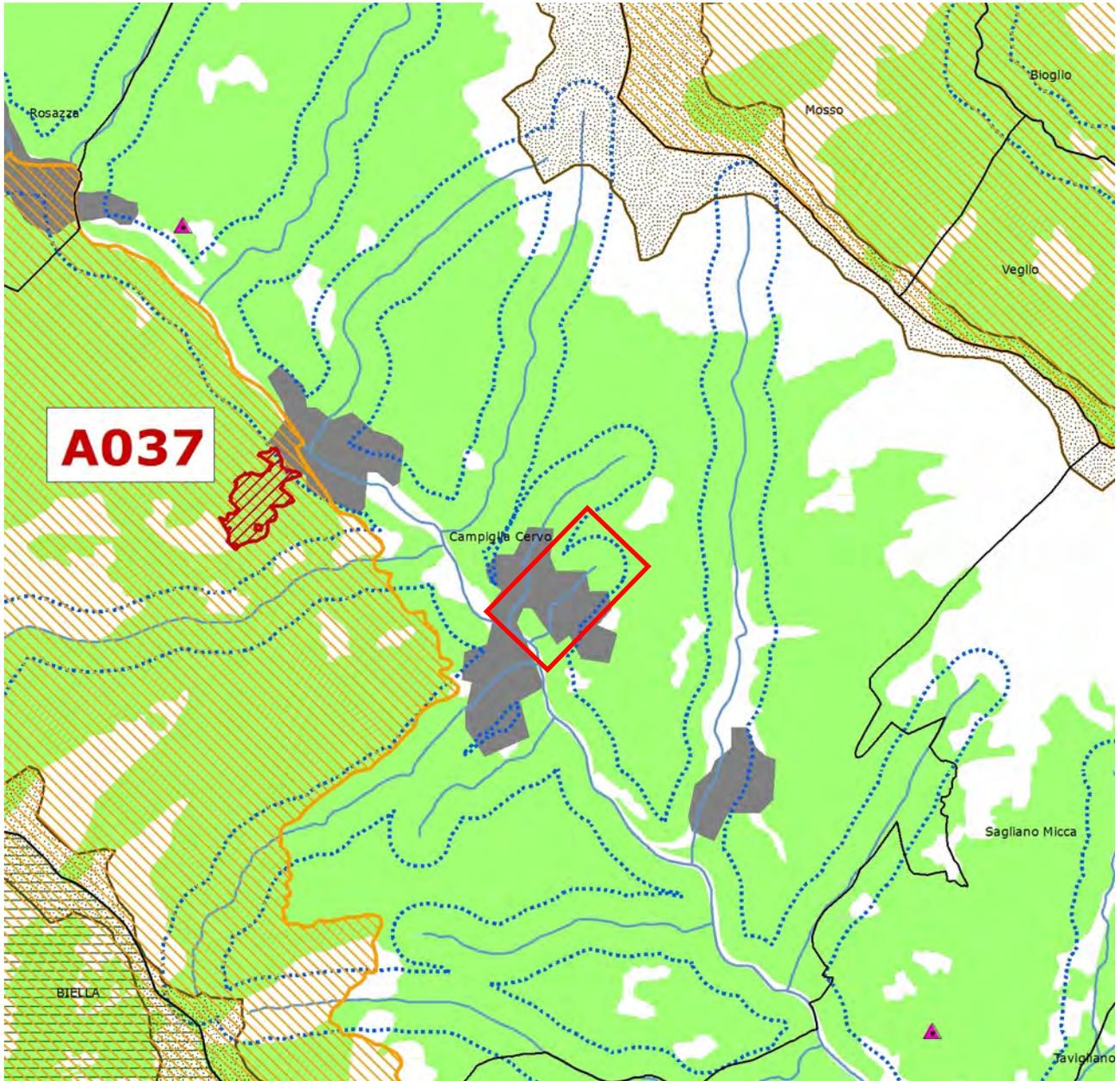
Scala 1:25.000



**Comune di Campiglia Cervo (BI)**

Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Rivo Collino

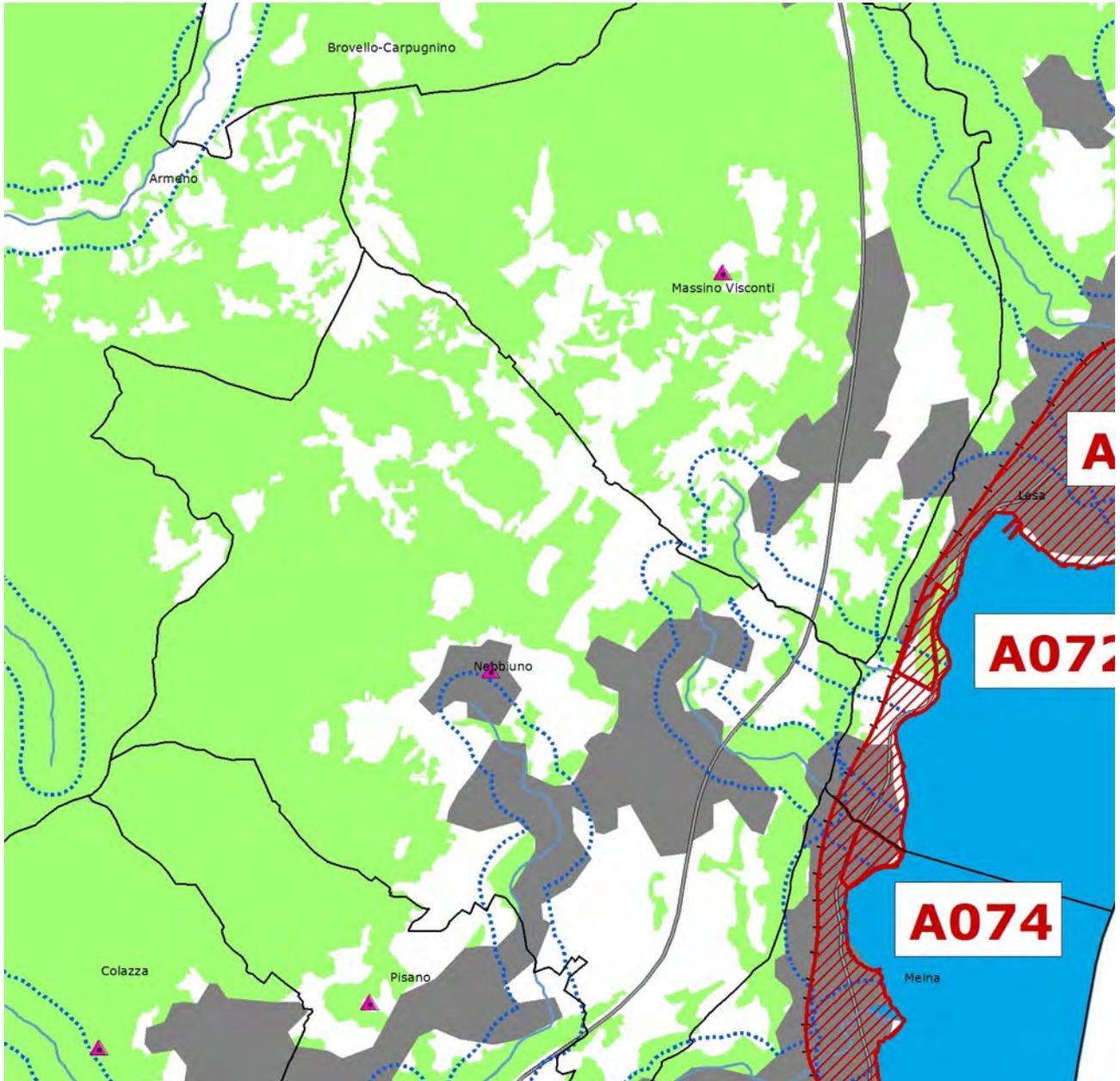
Scala 1:25.000



**Comune di Nebbiuno (NO)**

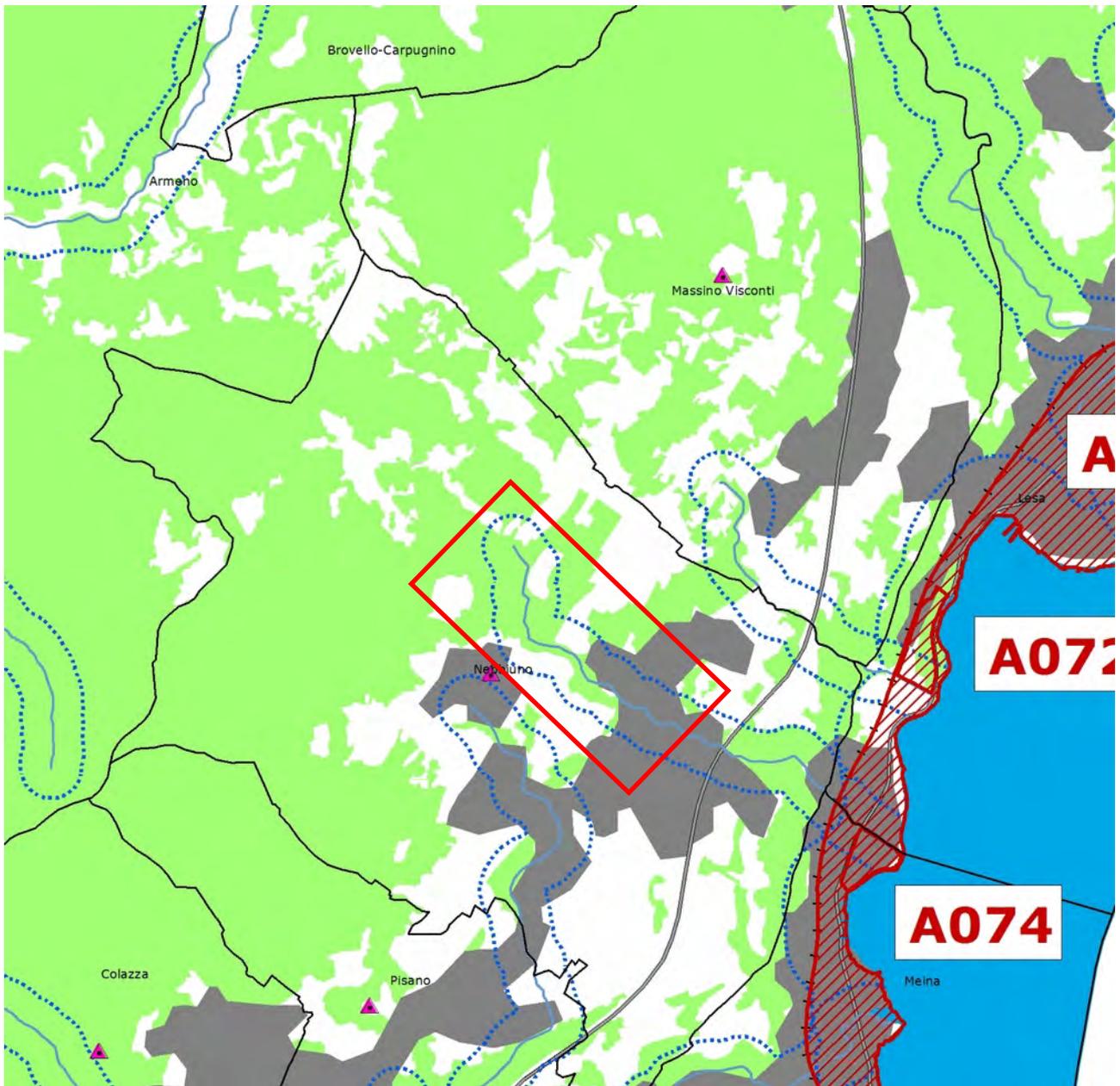
Stralcio Tavola P2 approvata con D.C.R. 233-35836 del 3 Ottobre 2017

Scala 1:25.000



**Comune di Nebbiuno (NO)**

Stralcio Tavola P2 modificata con evidenziato il tracciato corretto del Torrente Colorio  
Scala 1:25.000



## Legenda Tavola P2

### Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985
-  Alberi monumentali (L.R. 50/95)
-  Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dal 138 al 141

### Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 \*

-  Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)
-  Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)
-  Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)
-  Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)
-  Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)
-  Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) \*\*
-  Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)

### Temi di base

-  Confini comunali
-  Edificato
-  Ferrovie
-  Strade principali